

Le scriventi OO.SS. in data 26/9/2013 e in data 16/10/2013 a Roma hanno assolto il tentativo di raffreddamento presso la commissione Nazionale per l'esperimento del tentativo di conciliazione in materia di sciopero, ai sensi e per gli effetti dell'Accordo di settore stipulato il 27 febbraio 2001. La procedura del 26 settembre ha avuto esito positivo, la commissione ha registrato la volontà delle parti

ad incontrarsi il 7 ottobre scorso nel tentativo di dirimere i temi oggetto della vertenza. Purtroppo il 7 ottobre le parti non hanno trovato alcun riscontro positivo. L'esperimento di conciliazione è stato riaperto in data 16 ottobre con esito negativo (alleghiamo verbali).

Pertanto, assolto ed esperito ogni obbligo di conciliazione e raffreddamento, proclamiamo, ai sensi e per gli effetti dell'Accordo di settore stipulato il 27 febbraio 2001, l'azione di sciopero aziendale a carattere nazionale delle lavoratrici e dei lavoratori Iccrea Banca (e nello specifico, la sede centrale di Roma e le unità organizzative di Ancona, Bari, Bologna, Cosenza, Cuneo, Firenze, Milano, Padova, Palermo, Salerno, Udine).

Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti di Iccrea Banca sono chiamati ad astenersi dal lavoro nelle giornate di: lunedì 4, lunedì 18 e venerdì 22 del mese di novembre 2013.

Le modalità dell'azione di sciopero prevedono l'astensione nelle suddette giornate per la durata del normale orario di lavoro giornaliero rispettivo per ogni categoria (ivi compresi i turnisti, i part time).

I lavoratori in turno, il cui normale orario di lavoro abbia inizio nella giornata del 21 e che ha termine nelle giornate del 22, sciopereranno dall'inizio del turno del 21 novembre 2013.

La proclamazione riguarda anche l'astensione dal lavoro straordinario per l'intero periodo della procedura, ad esclusione del mercoledì riconosciuto come "giorno di franchigia" dall'accordo del 27 Febbraio 2001.

L'astensione dal lavoro per il personale riguarda anche ogni reperibilità e/o attività supplementare eventualmente richiesta per le intere giornate di sciopero 4,18 e 22 novembre 2013.

Proclamiamo lo sciopero aziendale a carattere nazionale a sostegno della vertenza per i seguenti motivi:
difendere la titolarità e l'autonomia negoziale prevista dalla legge 300/70 per le rappresentanze sindacali aziendali a trattare il Contratto Integrativo Aziendale così come previsto dall'art. 29 del CCNL FederCASSE 21.12.2012;

le forti preoccupazioni di tutti i lavoratori in merito agli scorpori e le esternalizzazioni di diversi settori aziendali dei quali le scriventi OO.SS. non hanno ricevuto il relativo piano industriale;

la minaccia da parte di controparte di voler disdettare unilateralmente il Contratto Integrativo Aziendale e il Premio Di Risultato eludendo l'obbligo contrattuale che prevede la negoziazione della piattaforma di secondo livello già presentata dalle OO.SS., nonché tutti i benefit attualmente riconosciuti.

La presente comunicazione vale quale preavviso e viene anche trasmessa ai primari organi nazionali d'informazione.

Distinti saluti.

Roma, 17 ottobre 2013

Per Le RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI

FIBAICISL - FISAC/CGIL - UIUCA - FABI - SINCRA/UGL

[Scarica lettera](#)

[verbali di tentativo di conciliazione](#)